

Relazione reclutamento volontari forze armate

PREFAZIONE

La dichiarazione del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Generale Salvatore Farina, del **14 maggio 2019** al Quotidiano **Il Messaggero**, afferma: *“l'età media elevata - sottolinea - è in antitesi con la professione delle armi, che è caratterizzata da uno stress psico-fisico elevato e chiede al personale di operare in scenari estremi». Servirebbero dunque forze fresche. E qui c'è il tasto dolente. Già il calo demografico, osserva il capo di Stato Maggiore, restringe il bacino dei potenziali nuovi militari. Poi, aggiunge, c'è «la nostra società che sta cambiando, con un mutamento dei modelli educativi che comportano una certa difficoltà dei giovani a confrontarsi con l'autorità e ad adattarsi ad uno stile di vita più rigoroso e disciplinato”* Il problema evidenziato dal **Generale Farina**, è la mancanza di “volontà” da parte degli aspiranti volontari (riferendosi alla Ferma prefissata di un anno).

OSSERVAZIONE

Prima del nuovo iter di arruolamento, per entrare nelle forze di polizia e nell'Arma dei Carabinieri (come truppa), si doveva obbligatoriamente aver svolto servizio nelle forze armate come Volontario in ferma prefissata di un anno. (VFP1).

L'apertura dell'arruolamento ai “civili” dei concorsi per le forze di polizia, previo superamento della prova concorsuale, permette di essere assunti, (ad eccezione dell'Arma dei Carabinieri che hanno un contratto quadriennale prima del passaggio a permanente), con contratto a tempo indeterminato.

La carenza di personale nelle FF.AA., andrebbe interpretata secondo un'altra ottica e garantendo la meritocrazia.

ATTUALE SVOLGIMENTO DELLE PROVE SELETTIVE

Dopo aver superato il concorso per VFP1 e aver quindi prestato servizio come volontario in ferma prefissata di un anno, per poter proseguire nella carriera

Militare, il volontario deve sostenere un'ulteriore prova selettiva: il VFP4 (Volontario in Ferma Prefissata di quattro anni).

Il volontario che risulterà "idoneo non vincitore", verrà escluso dalla selezione.

Il calcolo dei titoli dei partecipanti alla selezione per VFP4, è considerato solamente alla conclusione di tutte le prove selettive; ad esempio, chi ha un anno di servizio, o meno, e chi ha più anni di servizio, con eventuali Operazioni/missioni Nazionali o Internazionali, partecipano alle pre-selettive con lo stesso punteggio.

CONCLUSIONI MOTIVAZIONI CAMBIO ITER SELETTIVO E DURATA TEMPORALE DEL VOLONTARIO

Il volontario attualmente entra come VFP1, successivamente fa un concorso per passare VFP4, se non passa il concorso, può richiedere la rafferma per un altro anno da VFP1 e ripetere nuovamente, l'anno successivo, il concorso VFP4.

Se non ripassa il VFP4, può richiedere ulteriormente un altro anno di rafferma come VFP1, quindi il volontario si può trovare a fare il VFP1 per 3 anni.

Fino all'età di 30 anni non compiuti si può partecipare al concorso da VFP4 anche se in congedo.

La proposta è quella di far cessare il precariato e ringiovanire le forze armate.

Lo scopo della proposta è quello di creare una graduatoria permanente per i militari che prima o poi (requisiti permettendo), verranno chiamati in servizio.

PROPOSTA VOLONTARIO IN FERMA PREFISSATA DI CINQUE ANNI (VFP5)

La proposta è quella di estendere, a chi entra nell'E.I., M.M., A.M., a **cinque anni**, con un periodo di prova di 6 mesi, nei quali si può decidere o meno di

continuare il servizio. Alla fine della ferma di cinque anni, si procederà con un iter selettivo transitorio nella stessa o in altre forze armate o di polizia.

L'iter selettivo, deve conteggiare sin dalla presentazione della domanda:

- il servizio effettivo svolto dal militare,
- i titoli di merito e di studio
- eventuali missioni nazionali ed internazionali
- i brevetti e le qualifiche professionali

Una volta determinata la graduatoria provvisoria dei titoli, i militari che riescono a superare la soglia di sbarramento determinata dal raggiungimento di un determinato punteggio (il quale può variare in base ai posti a disposizione), potranno proseguire la selezione, basata sulle prove di efficienza fisica e visite di conferma all'idoneità di servizio.

Alla fine, stilata la graduatoria finale, i **vincitori** (*che sono determinati dal numero di posti a disposizione per quella specifica immissione*) verranno assunti a tempo indeterminato, mentre i candidati risultanti "**idonei non vincitori**" verranno assunti nelle immissioni seguenti, a patto che, le condizioni psico fisiche, siano ancora in linea con i parametri richiesti dalla Forza Armata.

Per quanto riguarda i limiti di età per il reclutamento al VFP5, si fa riferimento a l'**Art. 2, punto 1, lettera c**, del bando di concorso per il reclutamento del personale volontario in ferma prefissata di un anno del 2019 (*aver compiuto il 18° anno di età e non aver superato il giorno del compimento del 25° anno di età*).

SVOLGIMENTO DELL'ARRUOLAMENTO VFP5

1. Presentazione della domanda
2. Prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale
3. Visite mediche psico-fisiico-attitudinali e prove di efficienza fisica
4. Colloquio motivazionale
5. Graduatori finale

PUNTO 1
PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda viene presentata on-line tramite il sito <https://concorsi.difesa.it> nei modi e metodi già esistenti

PUNTO 2
Prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale

Vedesi **ART. 9, punti 1) e 2)** del bando di concorso **VFP4 2019**

PUNTO 3
VISITE MEDICHE PSICO-FISICO-ATTITUDINALI (P.F.A.) E PROVE DI EFFICIENZA FISICA

Le visite mediche P.F.A. si svolgeranno come avvengono descritte nell' **ART. 10 del bando di concorso VFP1 dell'anno 2019**

N.B. Le prove di efficienza fisica saranno uguali senza distinzione di sesso.

PUNTO 4
COLLOQUIO MOTIVAZIONALE

Verrà istituita una commissione composta da:

- N° 1 Ufficiale Superiore (Presidente Commissione)
- N° 1 Ufficiale Inferiore (Vice Presidente Commissione)
- N° 1 Ufficiale Medico
- N° 2 Sottufficiali
- N° 2 Psicologi Civili

Sarà incaricata di valutare e determinare un punteggio.

PUNTO 5
GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale viene stilata tenendo conto della **somma di tutti i punteggi**.

CONGEDATI DOPO CINQUE ANNI DI SERVIZIO SENZA DEMERITO

I volontari che non risultano più idonei alla carriera militare e/o decidono di cessare il servizio dopo il quinto anno, verranno indirizzati verso una riqualifica professionale per essere reinseriti nel mondo del lavoro.

RIORDINO DELLE CARRIERE del VFP5

- da 0 a 6° mesi: **Aspirante volontario**
- dal 7° mese a 1 anno: **Soldato / Comune di seconda classe / Aviere**
- dal 1° anno al termine del 2° anno: **Caporale / Comune di prima classe / Aviere scelto**
- dal 3° anno al 5° anno: **Caporal Maggiore / Sottocapo / Primo aviere**

Per i volontari in servizio permanente (**VSP**), le qualifiche rimangono invariate

Dopo tre anni di servizio, i volontari, potranno partecipare a concorsi a numero chiuso, per la carriera di sottufficiale (Sergente).

Il passaggio a scuole sottufficiali (Marescialli), Accademie militari e altre forze armate o di polizia, i VFP5 potranno partecipare ai concorsi pubblici senza vincoli.